



Accordo – Quadro

tra

Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli,

con sede in Roma, viale Pola n. 12, C.F. 02508710585 e partita I.V.A. 01067231009, in persona del Direttore Generale, Dott. Giovanni Lo Storto, in forza di procura speciale giusto atto numero di repertorio 4.389, in data 8 luglio 2016, del Dott. Vincenzo Ferrara, notaio in Roma (di seguito, per brevità, “Luiss”)

e

Dipartimento della Pubblica Sicurezza,

con sede legale in Roma, Piazza del Viminale, n.1, C.F. 80202230859, nella persona del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Prefetto Vittorio Pisani nato a Catanzaro (CZ) il 22 maggio 1967, legale rappresentante

- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270, recante “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei*” e successive modificazioni;
- VISTO lo *Statuto* della “Luiss” emanato con Decreto Rettorale del 28 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2022;
- VISTO il “*Regolamento Didattico di Ateneo*” ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 di “LUISS” emanato con Decreto Rettorale del 6 novembre 2023;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante “*Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante “*Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1 della L. 31 marzo 2000, n. 78*” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2006, n. 256 recante “*Regolamento di riorganizzazione dell’Istituto Superiore di Polizia*” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro dell’Interno 24 dicembre 2003, n. 400, recante “*Regolamento recante disciplina della modalità di svolgimento dei corsi destinati al personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato, in attuazione del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 9 settembre 2022 n. 168 concernente il *“Regolamento recante disciplina delle modalità di svolgimento dei concorsi nella Polizia di Stato per l'accesso ai ruoli del personale, ai ruoli direttivi e alle carriere dei funzionari e per la promozione a vice questore aggiunto e dei relativi corsi di formazione iniziale, dei corsi di formazione dirigenziale e di aggiornamento per i funzionari, nonché dei requisiti psico-fisici ed attitudinali per la partecipazione ai concorsi per l'accesso alla banda musicale”*

PREMESSO CHE

- a) Luiss è un'università autonoma che ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale, il trasferimento dell'innovazione;
- b) alla Luiss Guido Carli afferisce la School of Government (di seguito per brevità SOG) la cui finalità principale è promuovere e realizzare ricerca e formazione nello studio dei processi politici del *decision-making*. È una School *postlauream* di eccellenza che fornisce ai futuri leader di istituzioni legislative, amministrative e governative del sistema pubblico nazionale ed internazionale, gli strumenti teorici e pratici del buon governo, avvalendosi del contributo di esperti di riconosciuta fama dell'industria, dell'associazionismo, del no-profit, dei partiti politici, delle società di consulenza e delle *think tank* nazionali e internazionali;
- c) il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ai fini dell'attuazione delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno nell'esercizio delle attribuzioni di coordinamento e di direzione unitaria in materia di ordine e di sicurezza pubblica, espleta anche compiti di studio, ricerca e formazione;
- d) la Scuola Superiore di Polizia è un'istituzione di alta formazione e cultura che opera nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e svolge i seguenti compiti:
 - istituisce e realizza i corsi di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale per il personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato;
 - organizza conferenze, convegni, incontri e seminari di studio per le esigenze del Dipartimento della pubblica sicurezza e nell'ambito dei propri fini istituzionali;
 - svolge attività di ricerca, studio, sperimentazione e consulenza per le esigenze dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, al fine di sviluppare e aggiornare costantemente, anche nei settori più innovativi e strategici, i programmi didattici e garantire un'offerta formativa in linea con i più elevati livelli europei ed internazionali;
 - svolge, sulla base di specifici accordi o convenzioni, che disciplinano anche i relativi oneri, attività formative di carattere specialistico per appartenenti ad altre Forze di Polizia, anche estere, e ad altre amministrazioni e organismi pubblici;
 - promuove forme di cooperazione mediante accordi o convenzioni e partecipa ad ogni altra forma di collaborazione e di scambio di esperienze, funzionali al perseguimento degli obiettivi istituzionali, con scuole, istituti di alta cultura, società ed enti.

CONSIDERATA

la proficua cornice di collaborazione già sviluppatasi tra “Luiss” e “Dipartimento della Pubblica Sicurezza” in molteplici contesti didattici, scientifici e professionali, le Parti, per avviare e consolidare progetti comuni e scambi formativi

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Obiettivi dell’Accordo-Quadro

Il presente Accordo-Quadro, comprensivo delle premesse che ne costituiscono parte integrante, è finalizzato a consolidare e ampliare la collaborazione inter-istituzionale tra “Luiss” e Dipartimento della Pubblica Sicurezza”, anche sviluppando nuovi percorsi comuni in ambito didattico-scientifico.

La Parti intendono, attraverso il presente Accordo-Quadro, valorizzare sinergicamente i saperi, le competenze e le professionalità di ciascuna, favorendo così lo sviluppo della conoscenza condivisa delle tematiche istituzionali e accademiche.

Art. 2 – Oggetto dell’Accordo-Quadro

Per la realizzazione dell’obiettivo di cui all’art.1 del presente Accordo-Quadro, le Parti hanno convenuto di:

- a) Implementare la collaborazione didattica su temi coerenti con i reciproci obiettivi, organizzando corsi di formazione, specializzazione e aggiornamento professionale; nonché prevedendo la partecipazione a seminari, convegni, conferenze e laboratori didattici;
- b) Favorire lo scambio tra il *know-how* istituzionale e universitario nell’ambito delle sedi deputate alla formazione e alla specializzazione dei frequentatori.

Art. 3 – Comitato Strategico a composizione paritetica

Ai fini della definizione e attuazione dell’indirizzo delle iniziative e attività comunque oggetto della collaborazione inter-istituzionale di cui all’art. 2, è costituito tra le Parti un Comitato strategico a composizione paritetica.

Il Comitato di cui al comma 1, quale responsabile dell’alta direzione:

- a) assicura il coordinamento strategico della progettazione, della realizzazione e di ogni verifica intermedia e finale di ciascuna iniziativa;
- b) disciplina le modalità dell’eventuale accesso alle attività previste per la realizzazione di ciascuna iniziativa a soggetti ulteriori alle Parti;
- c) disciplina l’eventuale apertura di ciascuna iniziativa ad altri enti pubblici o privati, italiani o esteri, inclusa la possibilità di accesso di esponenti di amministrazioni pubbliche diverse dall’Amministrazione della Pubblica Sicurezza alle attività di docenza, studio e ricerca, formazione e aggiornamento professionale;
- d) esamina ciascun progetto di iniziativa;

- e) individua ogni ulteriore ambito di sviluppo della collaborazione inter-istituzionale tra le Parti, mediante analisi condivisa delle proposte provenienti da ciascuna della Parti e definitiva adozione.

Presiedono congiuntamente il Comitato il Direttore Generale *pro tempore* della Luiss e il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza *pro tempore*, ciascuno con facoltà di delega.

Compongono altresì il Comitato tre rappresentanti della Luiss e tre del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, da designarsi con cadenza annuale rispettivamente da parte del Direttore Generale *pro tempore* della Luiss e da parte del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza *pro tempore*.

Il Comitato si riunisce con cadenza almeno semestrale e si avvale di un ufficio di Segreteria costituito presso la Scuola Superiore di Polizia.

Art. 4 – Convenzioni attuative

La collaborazione inter-istituzionale tra le Parti, di cui all'articolo 2, si realizza tramite apposite convenzioni attuative, nel rispetto del presente Accordo-Quadro.

Nell'ambito degli obiettivi di cui all'articolo 2, ciascuna convenzione attuativa, al termine di un'elaborazione congiunta:

- a) individua gli obiettivi, di medio termine e finali;
- b) stabilisce i contenuti specifici delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- c) disciplina i conseguenti profili di natura organizzativa, gestionale, didattica e tecnico-scientifica;
- d) precisa gli impegni incombenti su ciascuna delle Parti sul piano delle risorse umane, strumentali e finanziarie, individuando le specifiche strutture di imputazione dei relativi oneri;
- e) individua gli organi collegiali responsabili dell'attuazione.

Ciascuna convenzione attuativa, immediatamente dopo la sua stipula, è trasmessa in comunicazione all'Ufficio di Segreteria di cui all'articolo 3, comma 5.

Art. 5 – Modifiche

Potranno essere apportate modifiche al presente Accordo-Quadro soltanto tramite accordo scritto tra le parti.

Art. 6 – Proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale sui risultati derivanti dalla collaborazione appartengono alle Parti in riferimento all'apporto inventivo-creativo di ciascuna di esse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto attività di ricerca.

Allo scopo di garantire un'adeguata tutela dei diritti di proprietà intellettuale, qualora si ritenga che eventuali pubblicazioni e/o la presentazione a congressi possano pregiudicare la fase di brevettazione, è necessario concordare tra le Parti le modalità da seguire.

Appositi accordi successivi disciplineranno gli aspetti inerenti la contitolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione e allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti s'impegnano ad acquisire, trattare e custodire in conformità alla normativa a tutela dei dati personali impiegati, ai sensi del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. e del Regolamento UE n. 679/2016, ogni dato, informazione e documento comunque attinente alle attività riconducibili al presente Accordo-Quadro e alle convenzioni attuative di cui all'art. 4.

Art. 8 – Assicurazione

Ciascuna delle Parti provvederà a fornire copertura assicurativa dei soggetti di rispettiva afferenza. I soggetti terzi saranno assicurati ad opera della Parte individuata nella convenzione attuativa di cui all'articolo 4.

Art. 9 – Durata ed eventuale rinnovo

Il presente Accordo-Quadro **ha durata di 5 anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Essa è rinnovabile mediante accordo scritto tra le Parti per eguale periodo, salvo eventuale disdetta da comunicarsi mediante atto scritto almeno 12 mesi prima della scadenza.

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere unilateralmente mediante comunicazione scritta da comunicarsi all'altra con preavviso di almeno 6 mesi.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3, è garantita la conclusione delle attività previste dalle convenzioni attuative che risultino in corso alla data della scadenza dell'Accordo-Quadro.

Art.10 – Inadempimento e controversie

In caso di inadempimento agli obblighi derivanti dal presente Accordo-Quadro o dalle convenzioni attuative da parte di una delle Parti, l'altra, può intimare per iscritto, con comunicazione da inoltrarsi mediante lettera raccomandata o PEC, di adempiere in un congruo termine, con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, la convenzione interessata s'intenderà senz'altro risolta.

Le controversie che dovessero insorgere tra le Parti con riferimento a validità, interpretazione ed esecuzione del presente Accordo-Quadro e delle convenzioni attuative sono attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art.11 – Clausola di invarianza finanziaria

Dall'Accordo-Quadro sottoscritto dalle parti non derivano nuovi e maggiori oneri per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e all'attuazione delle relative disposizioni si provvederà con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art.12 – Utilizzo dei loghi

L'uso in via convenzionale e a titolo gratuito del segno distintivo della Polizia di Stato, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, è consentito solo congiuntamente al logo dell'altra Parte contraente, ferme restando l'osservanza delle disposizioni del decreto del Ministro dell'Interno di concerto con i Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, del 19 settembre 2017, n. 215.

Art. 13 – Registrazione e imposta di bollo

Le convenzioni attuative con contenuto patrimoniale, firmate congiuntamente, saranno sottoposte ad imposta di bollo e registrazione come da normativa vigente al momento della stipula.

Art. 14 – Disposizioni transitorie

Le Convenzioni in essere tra le Parti conservano vigenza fino al loro esame da parte del Comitato strategico di cui all'articolo 3, che dovrà esprimersi entro otto mesi dalla data della stipula del presente Accordo-Quadro.

Il presente Accordo Quadro è firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante Codice dell'amministrazione digitale.

Per la Libera Università Internazionale degli
Studi Sociali Guido Carli
Il Direttore Generale
Giovanni Lo Storto

Per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Il Capo della Polizia – Direttore Generale della
Pubblica Sicurezza
Vittorio Pisani



Digitally signed by LO STORTO
GIOVANNI
C=IT
O=LUISS GUIDO CARLI

Firmato Digitalmente da/Signed by:

VITTORIO PISANI

In Data/On Date:

martedì 10 settembre 2024 16:07:55